# CITTA' DI CANICATTI'

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

*Ufficio Gabinetto*

N. 21

Del 12 MAR. 2018

## DETERMINAZIONE DEL SINDACO

**OGGETTO:** COSTRUZIONI GENERALI IACOPELLI S.R.L. C/ COMUNE DI CANICATTÌ.
ATTO DI PRECETTO IN FORZA SENTENZE N. 572/09 CORTE DI APPELLO DI PALERMO E N. 3400/16 CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
**CONFERIMENTO INCARICO PER LA RELATIVA DIFESA E RAPPRESENTANZA.**

### IL SINDACO

**Vista** la proposta di pari oggetto formulata dall'Avv. Loredana Vaccaro, funzionario Avvocato addetto all'Ufficio Avvocatura comunale, che qui si intende materialmente richiamata e trascritta, munita del parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario Generale;

**Ritenuta** la stessa meritevole di accoglimento per le motivazioni in fatto ed in diritto nella stessa esplicitate;

**Visti**:

- lo Statuto comunale;

- il vigente Regolamento dell'Avvocatura Comunale;

**D E T E R M I N A**

per quanto in premessa specificato:

1. **DI AUTORIZZARE** ogni azione giudiziale utile al recupero coattivo del credito in oggetto specificato;

2. **DI CONFERIRE** l'incarico per la difesa e la rappresentanza del Comume di Canicattì nel procedimento in oggetto all'Avv. Loredana Vaccaro, funzionario Avvocato addetto all'Ufficio Avvocatura comunale, conferendole a tal uopo ogni e più ampia facoltà di legge, ivi comprese, quelle di conciliare, transigere, quietanzare, eleggere domicili, nominare sostituti processuali e fare tutto quanto sia necessario al buon esito del giudizio;

3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno finanziario

per l'Ente;

4. **DI TRASMETTERE** la presente all'Ufficio Avvocatura comunale.

Il Sindaco
*Avv. Ettore Di Ventura*

*CITTA' DI CANICATTI'*

*(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)*

**AVVOCATURA COMUNALE**

## PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

**OGGETTO:** COSTRUZIONI GENERALI IACOPELLI S.R.L. **C/ COMUNE DI CANICATTÌ.**
ATTO DI PRECETTO IN FORZA SENTENZE N. 572/09 CORTE DI APPELLO DI PALERMO E N. 3400/16 CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
**CONFERIMENTO INCARICO PER LA RELATIVA DIFESA E RAPPRESENTANZA.**

Il Responsabile del procedimento

La sottoscritta Avv. Loredana Vaccaro, dipendente con la qualifica di funzionario Avvocato addetto all'Ufficio Avvocatura Comunale, sottopone al Sindaco la seguente proposta di determinazione:

**PREMESSO** che :

Con sentenza n° 572 dei giorni 3.12.2008-30.03.2009, resa nel giudizio di appello iscritto al n. 1125/05 R.G. Corte di Appello di Palermo, promosso dal Comune di Canicattì contro il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese R.T.I. Iacopelli Procopio Giuseppe – di Vincenzo e l'Impresa Iacopelli Procopio Giuseppe (già Iacopelli Costruzioni S.p.a. ed ora Costruzioni Generali Iacopelli S.r.l.), la Corte di Appello di Palermo, in parziale riforma della sentenza del Tribunale di Agrigento n. 679/04 dei giorni 31.12.2003-21.06.2004, appellata dal Comune di Canicattì, ha dichiarato inammissibile la domanda di risarcimento danni proposta dal Raggruppamento Temporaneo di imprese Iacopelli - Di Vincenzo e compensato interamente tra le parti le spese del primo grado del giudizio, ponendo quelle della consulenza tecnica espletata in prime cure, liquidate in complessivi €. 2.095,73, oltre ad IVA e CPA, a carico di entrambe le parti in ragione della metà per ciascuna, e confermando per il resto la sentenza appellata; ha, altresì, condannato la Riunione Temporanea di Imprese Iacopelli – Di Vincenzo, in persona del legale rappresentante pro tempore della capogruppo, a restituire al Comune di Canicattì, in persona del Sindaco in carica, la somma di €. 151.716,32, con gli interessi legali dall'1 aprile 2005 sino al soddisfacimento del credito, compensando interamente tra le parti le spese del giudizio di appello.

Con atto di precetto notificato in data 02/03/2011, il Comune di Canicattì agendo in virtù ed esecuzione della sopra citata sentenza n. 572/09 della Corte di Appello di Palermo, ha intimato il pagamento della complessiva somma di €. 183.170,04, oltre interessi legali maturandi dal 26/02/2011 al soddisfo.

Successivamente alla notifica del precetto la Costruzioni Generali Iacopelli S.r.l., con nota assunta al prot. n. 18295 del 07/04/2011, ha formulato all'Ente Comunale proposta di pagamento rateale dell'importo precettato, provvedendo al contestuale pagamento, con assegno circolare non trasferibile, dell'importo di €. 20.000,00, che l'Ente comunale ha accettato a titolo di acconto, imputando l'importo di €. 10.051,33 quale pagamento delle spese e competenze procuratorie specificate nell'atto di precetto e l'importo di €. 9.948,67 quale quota parte degli interessi legali maturati.

Con atto transattivo del 27/05/2011 la Costruzioni Generali Iacopelli S.r.l. si è impegnata a corrispondere al Comune di Canicattì la somma residua, ancora, dovuta pari ad €. 169.277,96 in n. 5 rate, con le scadenze e gli

importi come di seguito indicati: €. 20.000,00 al 30/11/2011; €. 20.000,00 al 31/05/2012; €. 20.000,00 al 31/01/2013; €. 20.000,00 al 30/09/2013 ed €. 89.277,96 al 31/03/2014.

La Costruzioni Generali Iacopelli S.r.l. non ha, però, provveduto al pagamento della rata di €. 20.000,00, con scadenza 30/09/2013, e della rata di €. 89.277,96, con scadenza 31/03/2014.

Nelle more la Corte Suprema di Cassazione, con sentenza n. 3400/2016 dei giorni 12/01-22/02/2016, nel definire il giudizio di Cassazione promosso dalla Costruzioni Generali Iacopelli S.r.l. avverso la sentenza n. 572/2009 della Corte di Appello di Palermo, ha rigettato il ricorso e condannato la ricorrente al pagamento delle spese di giudizio, liquidate in €. 8.800,00, di cui €. 8.600,00 per compensi, oltre spese forfettarie e accessori di legge.

Indi, con nota prot. n. 38241 del 12/09/2016 l'Ente Comunale ha diffidato la Società Costruzioni Generali Iacopelli S.r.l. al pagamento della residua somma, ancora, dovuta, oltre interessi legali nonché spese e competenze del giudizio di cassazione.

Nonostante la superiore diffida, a tutt'oggi, la Società non ha provveduto al pagamento del proprio debito residuo.

**RITENUTO** che è interesse di questo Ente intraprendere ogni azione giudiziale utile al recupero coattivo del credito di cui sopra;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento dell'Avvocatura Comunale;

**Per le motivazioni espresse in narrativa;**

**PROPONE DI DETERMINARE**

1. **DI AUTORIZZARE** ogni azione giudiziale utile al recupero coattivo del credito in oggetto specificato;

2. **DI CONFERIRE** l'incarico per la difesa e la rappresentanza del Comume di Canicattì nel procedimento in oggetto all'Avv. Loredana Vaccaro, funzionario Avvocato addetto all'Ufficio Avvocatura comunale, conferendole a tal uopo ogni e più ampia facoltà di legge, ivi comprese, quelle di conciliare, transigere, quietanzare, eleggere domicili, nominare sostituti processuali e fare tutto quanto sia necessario al buon esito del giudizio;

3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno finanziario per l'Ente.

Canicattì, 08/03/2018

AVVOCATURA COMUNALE
*Avv. Loredana Vaccaro*

VISTO REGOLARITÀ TECNICA
Canicattì, 8-03-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
*Dott. Domenico Tuttolomondo*